

dal libro "Memorie di un irresistibile libertino"
di Groucho Marx



Scavallandomi con gli ormoni

La moda in medicina, cambia molto spesso quasi quanto quella degli abiti femminili. Il toccasana di oggi diventa lo spauracchio mortale di domani. Adesso la maggior parte degli specialisti in coronarie terrorizzano i loro pazienti con il colesterolo. Il grassone è oggi ho combattuto fra la ghiottoneria e la sopravvivenza. Viene avvertito che se non si libererà dal lardo eccessivo si ritroverà con un piede nella fossa.

Gli alimenti raccomandati dagli igienisti sono invoglianti come una dieta di carta assorbente bagnata. Le uova sono veleno, e i ricchi, che una volta arricciavano il naso quando sentivano parlare di margarina, adesso se la pappano se fossi un cibo prelibato. Ieri sera ho fatto una tipica cena esente da colesterolo: Cucuzza al forno, latte scremato e gelatina. Sono certo che questa dieta non mi farà vivere più a lungo, ma sono certo che mi farà sembrare la vita molto più lunga.

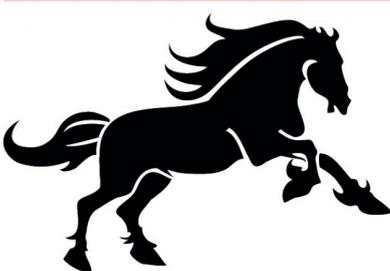
Ricordo quand'era di moda togliere le tonsille a tutti i marmocchi i cui genitori fossero provvisti di grana. Conoscevo un ragazzino che aveva i piedi piatti. La madre lo portò dal dottore. Quell'eminente clinico, non disponendo di alcun rimedio per i piedi piatti, ma avendo urgente bisogno di un'entrata extra per pagarsi un altro anno di scuola di perfezionamento, gli tolse le tonsille. La madre gli fu tanto grata per questa rimozione che gli permise di asportarle l'appendice. Alcuni mesi dopo, il medico si portò via la madre. E lei lo pagò anche per questo, ma non divaghiamo.



Parecchi anni fa, il testosterone conquistò le prime pagine dei giornali. Era un siero magico proveniente da Vienna, estratto da una certa parte del cavallo. Non starò qui a dire pubblicamente di quale parte si tratti, posso solo precisare che, se non fosse per quella parte, oggi non ci sarebbero più puledrini.

Secondo la teoria corrente, con 12 iniezioni nell'arco di tre mesi si poteva riconquistare il vigore della vitalità uno stallone 4 anni. Con la pressione bassa e con periodiche tendenze suicide, era come trovare la scorciatoia per raggiungere la leggendaria fonte della eterna giovinezza con annessi e connessi.

Un'ora dopo avere letto questo articolo rivelatore, ero già nello studio di un medico a farmi praticare la prima iniezione. Ogni mattina quando mi alzavo andavo pieno di speranza a cercare nello specchio la mia svanita giovinezza.



Vedevo molte cose in quello specchio. Vedevo una faccia decrepita sull'orlo del disfacimento, un mento cascante e una batteria di denti cariati, ma non riuscii mai a vedere qualcosa che assomigliasse a ciò che avevo sperato.

Dopo la dodicesima punzecchiata, dovetti concludere a malincuore che si era trattato ancora una volta di una trappola di un inganno, che il dottore era uno sporco imbroglione, e che le rosee prospettive intraviste erano un miraggio sessuale assolutamente non raggiungibile, a meno che non ci fosse qualcosa di vero nella panzana della reincarnazione.

Alcuni mesi più tardi, mentre ero diretto all'ospizio dei poveri, mi imbattei in quel ciarlatano (diretto in banca) che aveva pompato ben 240 dollari dalle mie tasche per introdurli nelle sue.

"Groucho!" esclamò, retrocedendo di qualche passo per studiarmi. "No, non può essere Groucho! Possibile che sia lo stesso uomo che venne a trovarmi 3 mesi fa, quel rottame umano? È sicuro non essere Tony Curtis?"



"Certo che sono sicuro" risposi asciutto. "Sono Groucho Marx, e se non è ancora convinto vado a casa a prendere la patente."



Mi rivolse un sorriso falso e continuò imperterrito: "Ritengo che le iniezioni di testosterone siano state efficaci, altrimenti sarebbe tornato da me. Sembra un uomo nuovo. Come si sente?" chiese, accarezzando la tasca che conteneva i miei quattrini.

"Uno schifo" risposi.

"Ehm ... Ehm", biascicò tirandosi pensieroso il lobo dell'orecchio sinistro. "Forse che le iniezioni non sono andate bene?"

"Oh, le iniezioni sono andate benissimo, dottore, ma la medicina, non vale un tubo."

"Via" insistette lui "vuol dirmi che il testosterone non le ha fatto niente?"

"Beh, sì, qualcosa ha fatto" ammise. "Sono stato all'ippodromo di Santa Anita e ho corso il miglio in 2 minuti e 10 secondi."

